Opinioni studenti Viticoltura ed Enologia 2026

Quadro B6: Opinione degli studenti

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica per l'a.a. 2025/2026 sono riportati in due distinti report, riferiti ai due regolamenti didattici attualmente attivi nel Corso di Studio in Viticoltura ed Enologia:

– il report VIT-L, relativo agli studenti iscritti secondo il precedente regolamento didattico, comprende 277 questionari del gruppo A;

– il report VITR-L, relativo agli studenti iscritti secondo il nuovo regolamento didattico, comprende 234 questionari del gruppo A.

Complessivamente, i due report raccolgono pertanto 511 questionari compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2025/2026. I risultati dei due report sono analizzati separatamente, poiché si riferiscono a popolazioni studentesche e articolazioni del percorso formativo differenti. Sono stati utilizzati esclusivamente i dati relativi agli studenti frequentanti appartenenti al gruppo A.

La scala di giudizio utilizzata è compresa tra 1 e 4, dove 1 corrisponde a un giudizio totalmente negativo, 2 a "più no che sì", 3 a "più sì che no" e 4 a un giudizio totalmente positivo.

Risultati complessivi del report VIT-L – precedente regolamento

Il report VIT-L si basa su 277 questionari del gruppo A. I valori medi relativi ai principali aspetti della didattica sono i seguenti:

BP. Presenza alle lezioni: 3,2

B1. Adeguatezza delle conoscenze preliminari: 2,8

B2. Proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati: 3,2

B3. Adeguatezza del materiale didattico: 3,1

B4. Chiarezza delle modalità di esame: 3,4

B5. Rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche: 3,6

B5_AF. Adeguatezza delle aule utilizzate per le lezioni: 3,4

B6. Capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina: 3,4

B7. Chiarezza dell'esposizione degli argomenti: 3,4

B8. Utilità delle attività didattiche integrative: 3,5

B9. Coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nel Course Catalogue: 3,5

B10. Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni: 3,5

B11. Rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità: 3,4

F1. Verifica periodica dell'apprendimento degli studenti durante il corso: 3,2

F3. Utilità delle attività di tutorato e di supporto alla didattica: 3,2

BS1. Interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti: 3,4

BS2. Giudizio complessivo sugli insegnamenti: 3,3

I risultati del report VIT-L evidenziano una valutazione complessivamente positiva della didattica. Tutti gli indicatori aggregati presentano valori superiori alla soglia di 2,5 indicata dalle linee guida di Ateneo quale riferimento per l'individuazione delle possibili criticità. Il giudizio complessivo sugl iinsegnamenti è pari a 3,3, mentre l'interesse verso gli argomenti trattati raggiunge il valore di 3,4.

I principali punti di forza riguardano il rispetto degli orari delle attività didattiche, che ottiene il valore medio più elevato, pari a 3,6, l'utilità delle attività didattiche integrative, la coerenza tra quanto dichiarato nel Course Catalogue e quanto effettivamente svolto e la reperibilità dei docenti, tutti con una valutazione pari a 3,5.

L'aspetto che presenta il valore relativamente più contenuto è l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, pari a 2,8. Pur non configurando una criticità a livello complessivo, il dato indica l'opportunità di mantenere sotto osservazione la preparazione in ingresso e la sua relazione con la comprensione degli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.

Risultati complessivi del report VITR-L – nuovo regolamento

Il report VITR-L si basa su 234 questionari del gruppo A. I valori medi relativi ai principali aspetti della didattica sono i seguenti:

BP. Presenza alle lezioni: 3,1

B1. Adeguatezza delle conoscenze preliminari: 2,7

B2. Proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati: 2,9

B3. Adeguatezza del materiale didattico: 3,0

B4. Chiarezza delle modalità di esame: 3,2

B5. Rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche: 3,4

B5_AF. Adeguatezza delle aule utilizzate per le lezioni: 3,1

B6. Capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina: 3,0

B7. Chiarezza dell'esposizione degli argomenti: 3,0

B8. Utilità delle attività didattiche integrative: 3,3

B9. Coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nel Course Catalogue: 3,2

B10. Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni: 3,4

B11. Rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità: 3,1

F1. Verifica periodica dell'apprendimento degli studenti durante il corso: 3,0

F3. Utilità delle attività di tutorato e di supporto alla didattica: 3,1

BS1. Interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti: 3,0

BS2. Giudizio complessivo sugli insegnamenti: 3,0

Anche nel report VITR-L tutti gli indicatori aggregati risultano superiori alla soglia di 2,5. Il giudizio complessivo sugli insegnamenti è pari a 3,0, così come l'interesse verso gli argomenti trattati.

I valori più elevati riguardano il rispetto degli orari e la reperibilità dei docenti, entrambi pari a 3,4, e l'utilità delle attività didattiche integrative, pari a 3,3.Risultano positivi anche la chiarezza delle modalità di esame e la coerenza con quanto dichiarato nel Course Catalogue, entrambe pari a 3,2.

Gli aspetti con i valori relativamente più contenuti sono l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, pari a 2,7, e la proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, pari a 2,9. La capacità dei docenti di stimolare l'interesse, la chiarezza espositiva, la verifica periodica dell'apprendimento e l'interesse per gli argomenti trattati presentano valori pari a 3,0. Tali risultati, pur rimanendo positivi, suggeriscono l'opportunità di prestare particolar e attenzione all'attuazione del nuovo regolamento, soprattutto per quanto riguarda le conoscenze di base, la distribuzione del carico didattico e il coordinamento tra gli insegnamenti.

Suggerimenti degli studenti – report VIT-L

Nel report VIT-L, i suggerimenti formulati dagli studenti frequentanti sono stati:

– migliorare la qualità del materiale didattico: 84 segnalazioni;

– alleggerire il carico didattico complessivo: 44 segnalazioni;

– fornire maggiori conoscenze di base: 39 segnalazioni;

– inserire prove d'esame intermedie: 36 segnalazioni;

– aumentare le attività di supporto didattico: 31 segnalazioni;

– migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti: 25 segnalazioni;

– fornire anticipatamente il materiale didattico: 19 segnalazioni;

– eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 14 segnalazioni;

– attivare insegnamenti serali: 3 segnalazioni.

Il suggerimento più frequente riguarda quindi il miglioramento della qualità del materiale didattico, seguito dalle richieste di alleggerimento del carico didattico complessivo, di rafforzamento delle conoscenze di base e di introduzione di prove intermedie.

Suggerimenti degli studenti – report VITR-L

Nel report VITR-L, i suggerimenti formulati dagli studenti frequentanti sono stati:

– alleggerire il carico didattico complessivo: 73 segnalazioni;

– fornire maggiori conoscenze di base: 73 segnalazioni;

– migliorare la qualità del materiale didattico: 52 segnalazioni;

– inserire prove d'esame intermedie: 44 segnalazioni;

– fornire anticipatamente il materiale didattico: 43 segnalazioni;

– aumentare le attività di supporto didattico: 42 segnalazioni;

– migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti: 41 segnalazioni;

– eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 10 segnalazioni;

– attivare insegnamenti serali: 4 segnalazioni.

Nel nuovo regolamento assumono particolare rilievo le richieste di alleggerimento del carico didattico complessivo e di rafforzamento delle conoscenze di base, entrambe indicate in 73 questionari. Risultano inoltre frequenti le richieste relative alla qualità e alla disponibilità anticipata del materiale didattico, all'introduzione di prove intermedie, al potenziamento delle attività di supporto e al coordinamento tra gli insegnamenti.

Adeguatezza delle aule e delle strutture – report VIT-L

Nel report VIT-L l'adeguatezza delle aule ottiene un valore medio pari a 3,4. Le problematiche maggiormente segnalate riguardano:

– climatizzazione non adeguata: 19 segnalazioni;

– illuminazione non adeguata: 18 segnalazioni;

– postazioni non adeguate: 18 segnalazioni;

– scarsità di prese elettriche: 10 segnalazioni;

– difficoltà nella visibilità del docente, dello schermo o della lavagna: 7 segnalazioni;

– insufficienza dei posti disponibili: 5 segnalazioni;

– problemi di acustica: 3 segnalazioni.

Le segnalazioni risultano numericamente limitate rispetto al totale dei questionari, ma individuano alcuni aspetti strutturali sui quali appare opportuno mantenere l'attenzione.

Adeguatezza delle aule e delle strutture – report VITR-L

Nel report VITR-L l'adeguatezza delle aule ottiene un valore medio pari a 3,1. Le problematiche maggiormente segnalate riguardano:

– climatizzazione non adeguata: 24 segnalazioni;

– postazioni non adeguate: 15 segnalazioni;

– scarsità di prese elettriche: 10 segnalazioni;

– illuminazione non adeguata: 4 segnalazioni;

– problemi di acustica: 3 segnalazioni;

– difficoltà nella visibilità del docente, dello schermo o della lavagna: 2 segnalazioni;

– insufficienza dei posti disponibili: 1 segnalazione.

La criticità maggiormente richiamata dagli studenti del nuovo regolamento riguarda pertanto la climatizzazione delle aule, seguita dall'adeguatezza delle postazioni e dalla disponibilità di prese elettriche.

Giudizio complessivo sui singoli insegnamenti – report VIT-L

Di seguito sono riportati i valori relativi alla domanda BS2 "Giudizio complessivo sull'insegnamento" per gli insegnamenti presenti nel report VIT-L, relativo al precedente regolamento. Il simbolo "–" indica che il numero di questionari validi del gruppo A è inferiore alla soglia minima di cinque previstaper il calcolo e la pubblicazione della media.

Matematica: Docente –; Codocente –

Microbiologia generale ed enologica: Docente 3,2; Codocente 2,6

Botanica: Docente –

Marketing del vino: Docente –; Codocente –

Chimica del terreno: Docente 3,4; Codocente 3,7

Viticoltura speciale: Docente 3,3; Codocente 3,3

Chimica generale: –

Enologia II, vasi vinari e attrezzature enologiche: Docente 3,2; Codocente 3,1

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: –

Biochimica: 3,4

Certificazione fitosanitaria: Docente –; Codocente –

Matematica 0: –

Genetica: 3,5

Meccanica e meccanizzazione in viticoltura: 3,3

Analisi sensoriale delle uve e del vino: 3,2

Viticoltura generale e ampelografia: Docente 3,7; Codocente 3,8

Entomologia viticola: 3,8

Entomologia agraria: –

Patologia viticola e certificazione genetico-sanitaria: Docente 3,5; Codocente 3,5

Chimica organica: 2,2

Genetica agraria: i –

Enologia I e analisi enologiche: Docente 3,6; Codocente 3,1

Aggiornamenti di legislazione vitivinicola: 3,0.

Giudizio complessivo sui singoli insegnamenti – report VITR-L

Di seguito sono riportati i valori relativi alla domanda BS2 per gli insegnamenti presenti nel report VITR-L, relativo al nuovo regolamento:

Matematica: Codocente 2,8; Docente 3,0

Botanica: 2,9

Marketing del vino: Codocente 3,0; Docente 3,6

Chimica generale: i 2,5

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: 3,3

Principi di digitalizzazione in agricoltura: –

Biochimica: –

Matematica 0: 3,2

Genetica: –

Agronomia: 3,4

Laboratorio di riconoscimento delle specie vegetali e animali di interesse agrario: Docente 3,0; Codocente 2,8

Chimica organica: 2,5

Genetica agraria: 3,4.

Analisi dei singoli insegnamenti

Nel report VIT-L, Chimica organica, presenta un giudizio complessivo pari a 2,2, inferiore alla soglia di 2,5 e alla media complessiva del report. La valutazione si basa tuttavia su cinque questionari e deve pertanto essere interpretata con cautela. I valori risultano inferiori a 2,5 per numerosi aspetti dell'insegnamento, rendendo opportuno un approfondimento con il docente e con la componente studentesca.

Sempre nel report VIT-L, il modulo di Microbiologia generale ed enologica presenta un giudizio complessivo pari a 2,6, superiore alla soglia di attenzione ma inferiore alla media del report. In particolare, la capacità di stimolare l'interesse e la chiarezza dell'esposizione ottengono entrambe un valore pari a 2,0, mentre l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ottiene 2,2. Anche tale situazione richiede un approfondimento, tenendo conto del numero di questionari disponibili e del possibile rapporto tra preparazione iniziale e comprensione dei contenuti.

Nel report VITR-L, Chimica generale presenta un giudizio complessivo pari a 2,5. Nell'ambito dello stesso insegnamento risultano inferiori a 2,5 le valutazioni relative alle conoscenze preliminari, pari a 2,2, alla capacità del docente di stimolare l'interesse, pari a 2,3, e alla chiarezza espositiva, pari a1,9. Il risultato suggerisce l'opportunità di approfondire sia gli aspetti didattici sia l'adeguatezza delle conoscenze possedute dagli studenti all'ingresso.

Nel report VITR-L, Chimica organica, presenta un giudizio complessivo pari a 2,5. Risultano inferiori a 2,5 il carico di studio rispetto ai crediti assegnati, pari a 2,2, il materiale didattico, pari a 2,4, e la capacità di stimolare l'interesse, pari a 2,2. Pur non essendo inferiore alla soglia di attenzione per il giudizio complessivo, l'insegnamento presenta quindi alcuni aspetti specifici da approfondire.

Nel valutare i risultati dei singoli insegnamenti dovrà essere tenuto in considerazione il numero di questionari validi. In particolare, le valutazioni basate su un numero limitato di risposte devono essere interpretate con prudenza e integrate, ove possibile, con ulteriori elementi qualitativi e con il confronto con i docenti e gli studenti interessati.

Azioni di approfondimento e miglioramento

In coerenza con le linee guida di Ateneo, il Corso di Studio procederà all'approfondimento delle situazioni caratterizzate da valutazioni inferiori a 2,5 o significativamente inferiori alla media del rispettivo report, coinvolgendo i docenti interessati e la componente studentesca. L'analisi dovrà tenere conto del numero di questionari validi, dell'anno di corso, delle caratteristiche dell'insegnamento e delle possibili interazioni con gli altri insegnamenti del percorso formativo.

Particolare attenzione sarà dedicata:

– all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, soprattutto negli insegnamenti del primo anno e nel nuovo regolamento;

– alla distribuzione del carico didattico e al coordinamento tra gli insegnamenti, anche alla luce dell'elevato numero di segnalazioni registrate nel report VITR-L;

– alla qualità, all'adeguatezza e alla tempestiva disponibilità del materiale didattico;

– all'opportunità di rafforzare le attività di supporto e di recupero delle conoscenze di base;

– all'impiego, ove coerente con gli obiettivi formativi degli insegnamenti, di verifiche formative, momenti di confronto con gli studenti e prove intermedie;

– alla chiarezza espositiva e alla capacità di stimolare l'interesse negli insegnamenti che presentano valutazioni specifiche inferiori alla soglia di attenzione;

– alle problematiche relative alla climatizzazione, all'adeguatezza delle postazioni e alla disponibilità di prese elettriche nelle aule, da segnalare alle strutture competenti;

– all'individuazione e alla condivisione delle buone pratiche adottate negli insegnamenti che hanno ottenuto le valutazioni più elevate.

Sulla base degli esiti degli approfondimenti saranno definite eventuali azioni migliorative specifiche. L'efficacia delle azioni adottate sarà verificata attraverso il confronto con i risultati delle successive rilevazioni, mantenendo distinti, finché necessario, i dati relativi al precedente regolamento VIT-L e quelli relativi al nuovo regolamento VITR-L.